



SETTIMA EDIZIONE

5 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2026



Il gran finale di Mozart a Verona

Quattro appuntamenti in un intenso fine settimana per salutare il festival

Verona, 29- 01-2026. Verona si prepara a vivere l'ultimo, intenso fine settimana della settima edizione di *Mozart a Verona*: quattro appuntamenti che, tra musica, memoria e riflessione culturale, accompagnano il pubblico verso la conclusione di un Festival che anche quest'anno ha saputo accendere la città, portando il genio di Salisburgo nei teatri, nei luoghi del sapere e della comunità.

Venerdì 30 gennaio | Le donne che scrivono, le donne che interpretano

Il venerdì 30 gennaio si apre nel segno della **creazione femminile contemporanea** e si conclude con uno dei concerti più attesi del Festival, tracciando un ideale arco che unisce scrittura, interpretazione e grande tradizione musicale.

Alle **ore 17**, alla **Società Letteraria di Verona**, è in programma *Scrivere per Mozart 2026*, concerto promosso dalla **SIMC – Società Italiana di Musica Contemporanea**. Le soprano **Carlotta Bellotto** e **Nadina Calistru**, accompagnate al pianoforte da **Carlo Benatti**, danno voce a **opere di compositrici italiane in prima esecuzione assoluta**, scritte appositamente per il Festival e ispirate alla figura di **Maria Anna Mozart**. Un appuntamento che porta il filo tematico dell'edizione nel presente, trasformando la memoria in atto creativo. Ingresso gratuito previa prenotazione.

La giornata prosegue in serata, alle **ore 20.30** al **Teatro Ristori**, con *Grande classicismo*: **Anna Kravtchenko** al pianoforte e **I Virtuosi Italiani** propongono un programma che attraversa il cuore del classicismo europeo, con musiche di **Wolfgang Amadeus Mozart**, **Antonio Salieri** e **Ludwig van Beethoven**. Un concerto che mette in dialogo epoche e linguaggi, affidando all'interpretazione il compito di rinnovare una grande eredità musicale. Ingresso a pagamento.

Sabato 31 gennaio | Musica e memoria

Il Festival prosegue **sabato 31 gennaio alle ore 16**, a **San Domenico al Corso**, con un appuntamento dedicato alla **Giornata della Memoria**.



SETTIMA EDIZIONE

5 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2026



Il **Duo Baraldi** – **Demian Baraldi** al violino e **Dylan Baraldi** al violoncello – è protagonista del *Concerto per la Giornata della Memoria: l'esilio e la voce di Castelnuovo-Tedesco*.

Un percorso musicale che dà voce alla storia dell'esilio e della persecuzione attraverso le musiche di **Mario Castelnuovo-Tedesco** e **Jessie Montgomery**, intrecciando memoria storica e sensibilità contemporanea. Ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili.

Domenica 1 febbraio | Luci nell'ombra – l'evento conclusivo

Il Festival si chiude **domenica 1 febbraio alle ore 17**, nell'**Aula Magna del Polo Zanotto dell'Università di Verona**, con l'evento conclusivo *Luci nell'ombra. L'universo femminile nell'arte e nella società*.

Una **lezione-concerto** affidata all'**Orchestra dell'Università di Verona**, diretta da **Andrea Montanari**, con gli interventi delle relatrici **Daniela Brunelli** e **Fedra Alessandra Pizzato**.

Musica e storia si intrecciano per riportare alla luce una figura rimasta a lungo ai margini del racconto ufficiale: **Maria Anna Mozart**, sorella di Wolfgang Amadeus, musicista di straordinario talento la cui carriera fu oscurata da quella del più celebre fratello. A partire dalla sua vicenda umana e artistica, l'incontro riflette sulle ragioni storiche e sociali che hanno determinato destini così diversi, nonostante un'identica educazione musicale.

Le esecuzioni musicali – con brani di **Wolfgang Amadeus Mozart** e **Leopold Mozart** – si alternano alla riflessione critica, in un dialogo che restituisce senso e profondità al filo conduttore di questa edizione del Festival: **le donne, la musica, la memoria**.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Programma completo e informazioni: www.mozartaverona.it

Prenotazioni: tramite piattaforma Eventbrite.